



SINDACO E  
ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
Ferdinando Betti  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Simona Fioretti  
GARANTE DELL'INFORMAZIONE  
E DELLA PARTECIPAZIONE  
Paola Petrucci

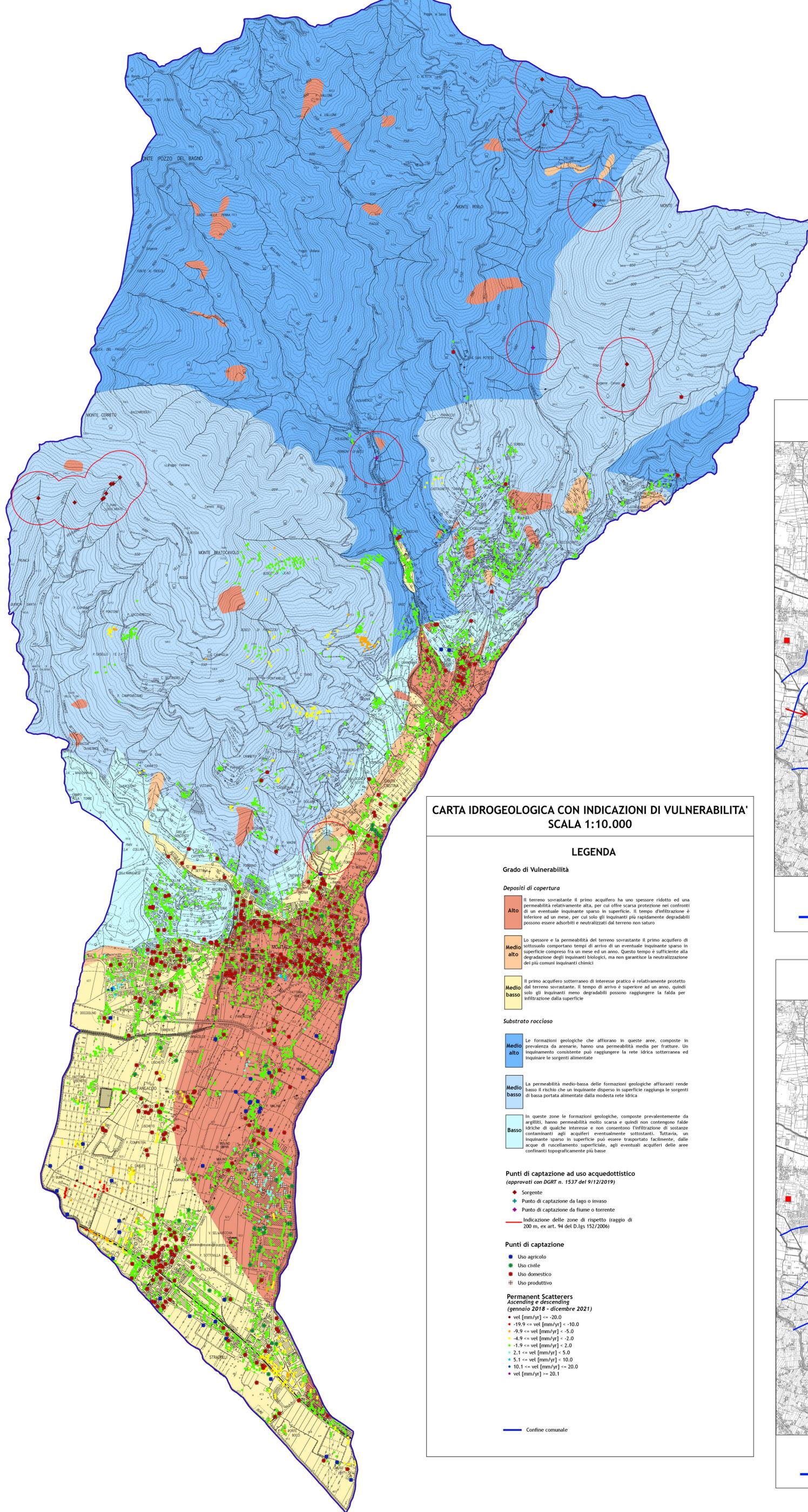
**piano strutturale**  
quadro conoscitivo  
**Carta idrogeologica**  
con indicazioni di  
**vulnerabilità**

PROGETTO URBANISTICO  
E REALIZZAZIONE DI VAS E VINCIA  
coordinatore  
Riccardo Luca Bionchi  
con  
Andrea Giraldi  
Luca Agostini  
STUDI GEOLOGICI E  
IDROLOGICI E IDRAULICI  
Gaudio Nazzari  
con  
Simone Galardini



**G.03**

Scala 1:10.000



**CARTA IDROGEOLOGICA CON INDICAZIONI DI VULNERABILITA'**  
SCALA 1:10.000

**LEGENDA**

**Grado di Vulnerabilità**

**Depositi di copertura**

**Alta** Il terreno sovrastante il primo acquifero ha uno spessore ridotto ed una permeabilità relativamente alta, per cui offre scarsa protezione nei confronti di un eventuale inquinante sparsa in superficie. Il tempo di infiltrazione è inferiore ad un mese, per cui solo gli inquinanti più rapidamente degradabili possono essere adsorbiti e neutralizzati dal terreno non saturo

**Medio alto** Lo spessore e la permeabilità del terreno sovrastante il primo acquifero di sottosuolo comportano tempi di arrivo di un eventuale inquinante sparsi in superficie compreso fra un mese ed un anno. Questo tempo è sufficiente alla degradazione degli inquinanti biologici, ma non garantisce la neutralizzazione dei più comuni inquinanti chimici

**Medio basso** Il primo acquifero sotterraneo di interesse pratico è relativamente protetto dal terreno sovrastante. Il tempo di arrivo è superiore ad un anno, quindi solo gli inquinanti meno degradabili possono raggiungere la falda per infiltrazione dalla superficie

**Substrato roccioso**

**Medio alto** Le formazioni geologiche che affiorano in queste aree, composte in prevalenza da arenarie, hanno una permeabilità media per fratture. Un inquinamento consistente può raggiungere la rete idrica sotterranea ed inquinare le sorgenti alimentate

**Medio basso** La permeabilità medio-bassa delle formazioni geologiche affioranti rende basso il rischio che un inquinante disperso in superficie raggiunga le sorgenti di bassa portata alimentate dalla modesta rete idrica

**Basso** In queste zone le formazioni geologiche, composte prevalentemente da argilliti, hanno permeabilità molto scarsa e quindi non contengono falde idriche di qualche interesse e non consentono l'infiltrazione di sostanze contaminanti agli acquiferi eventualmente sottostanti. Tuttavia, un inquinante sparsa in superficie può essere trasportato facilmente, dalle acque di ruscellamento superficiale, agli eventuali acquiferi delle aree confinanti topograficamente più basse

**Punti di captazione ad uso acquedottistico**

(approvati con DGR n. 1537 del 9/12/2019)

- ◆ Sorgente
- ◆ Punto di captazione da lago o invaso
- ◆ Punto di captazione da fiume o torrente
- Indicazione delle zone di rispetto (raggio di 200 m, ex art. 94 del D.lgs 152/2006)

**Punti di captazione**

- Uso agricolo
- Uso civile
- Uso domestico
- Uso produttivo

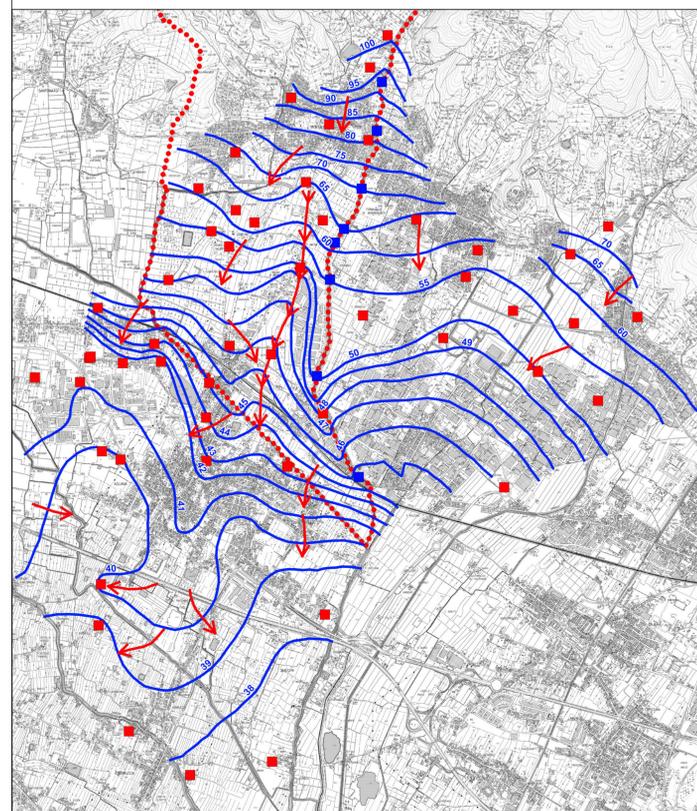
**Permanent Scatterers**

Ascending e descending (genio 2018 - dicembre 2021)

- ◆ vel [mm/yr] <= -20.0
- ◆ -19.9 <= vel [mm/yr] < -10.0
- ◆ -9.9 <= vel [mm/yr] < -5.0
- ◆ -4.9 <= vel [mm/yr] < -2.0
- ◆ -1.9 <= vel [mm/yr] < 2.0
- ◆ 2.1 <= vel [mm/yr] < 5.0
- ◆ 5.1 <= vel [mm/yr] < 10.0
- ◆ 10.1 <= vel [mm/yr] <= 20.0
- ◆ vel [mm/yr] >= 20.1

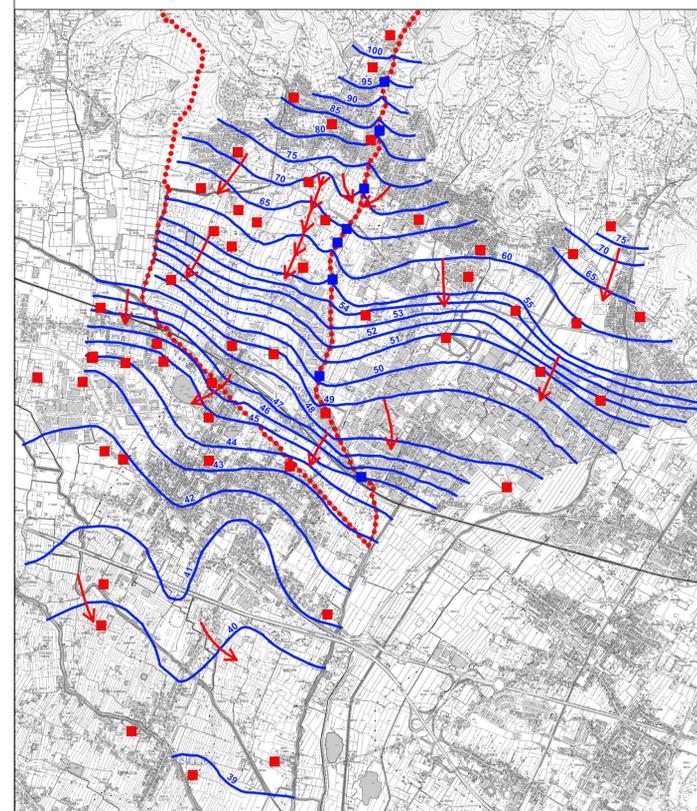
— Confine comunale

**CARTA DELLE ISOFREATICHE**  
PUNTI DI RILIEVO OTTOBRE 1997  
SCALA 1:25.000



- Punti di misura del livello piezometrico
- Punti di misura del livello nei corsi d'acqua
- 40 Isofreatiche (quote in m s.l.m.) - rilievi ottobre 1997
- Direzione di flusso
- Asse di drenaggio
- ◆ Confine comunale

**CARTA DELLE ISOFREATICHE**  
PUNTI DI RILIEVO MAGGIO 1998  
SCALA 1:25.000



- Punti di misura del livello piezometrico
- Punti di misura del livello nei corsi d'acqua
- 40 Isofreatiche (quote in m s.l.m.) - rilievi maggio 1998
- Direzione di flusso
- Asse di drenaggio
- ◆ Confine comunale